

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT. TEL. 06.5855751

Sms

CELLULARE
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



KRISTIAN GERVASI

Certezze matematiche e berlusconiane

Sono un laureando in Fisica de La Sapienza e sono stato in piazza Montecitorio, con i miei colleghi a seguire una lezione di Fisica Teorica. Tra 5 anni la nostra facoltà, ho pensato, l'ambiente in cui Fermi ha lavorato, chiuderà baracca per una mera questione economica. Non è una previsione catastrofistica ma una certezza matematica.

RISPOSTA ■ Ripassavano nella mia mente, mentre leggevo questa lettera, le immagini della conferenza stampa tenuta da Berlusconi e dalla Gelmini per annunciare l'arrivo imminente della polizia nelle scuole occupate.

Mantenendosi rigorosamente estraneo al merito delle questioni difende il premier i tagli che gli servono a finanziare gli industriali, i bancarottieri, i managers dalle mani bucate. Cercando di stare nel merito, lei tenta di difendere dallo strapotere dell'ignoranza dominante un luogo mitico della cultura italiana. L'immagine è quella di una persona giovane, seria e matura (tante ce ne sono ancora in questo paese) che si contrappone al bambino vizioso e prepotente che esibisce il suo bisogno di sembrare un po' più alto e un po' più intelligente di quello che è. Recitando la parte del cavaliere che accorre in aiuto di una Maria Stella in difficoltà. Urlando e minacciando quando si trova, come spesso gli accade, a corto di argomenti.

ROBERTA BORCIANI

Ragazzi
che credono nel futuro

Soltanto poche righe per esprimere la mia solidarietà ed ammirazione nei confronti di studenti, genitori e docenti che stanno manifestando, in questi giorni, contro la riforma Gelmini. È la risposta migliore che si potesse dare, a chi afferma che i giovani pensano soltanto ad «alcol e discoteca». È la dimostrazione, questa, che ci sono ragazzi/e pronti ad alzare la testa e a lottare per il proprio futuro!!

EZIO GALLI

Chi paga
le convention?

Io sono «l'ultima ruota del carro» e per fortuna non ho investito molto, per mancanza di capitali, in azioni od altro. Non riesco a comprendere come persone, che percepiscono 35 milioni di euro in un anno (a volte anche cifre superiori), non siano in grado di fare i bilanci come noi, esseri normali, facciamo solitamente in casa nostra. Attualmente- tra il plauso generale- i governi occidentali sono intervenuti

con stanziamenti enormi nel salvataggio di molte banche e mi risulta dai giornali che i broker e gli esperti delle banche fallite abbiano già fatto delle riunioni («convention») in località favolose, spendendo cifre da far accapponare la pelle. Mio padre diceva sempre che chi investe dei soldi in operazioni finanziarie, puntando ad interessi del trenta per cento senza lavorare, non poteva essere ritenuto «onesto».

RUDI TOSELLI

Prodi
non poteva farlo

Cara Unità, sentivo stamane che il nostro Frattini ha ventilato di trattare con i talebani (solo certi talebani), sono sicuro che lo farà, i consensi al governo aumenteranno e il popolo lo acclamerà dietro una buona farcitura televisiva, al contrario presumibilmente di quando lo fece il governo Prodi che però dietro a una sempre buona farcitura televisiva perse grossi consensi. Io dico boicottiamo certe televisioni, ne va del futuro!

MASSIMILIANO SCIÒ

I managers
e le famiglie

Perché questa crisi la devono pagare le famiglie (Mario Draghi dixit)? I grandi speculatori se la stanno cavando più che a buon mercato, dopo il disastro combinato e chi pagherà i loro errori? Le famiglie. Quelle che magari non sanno neanche cos'è la Borsa, ma conoscono sempre di più la borsa della spesa, che ogni giorno diventa più leggera. Cordialmente.

SONDAGGI DELLA DESTRA

La destra governa con i sondaggi (veri o falsi?) Perché non chiede agli studenti o ai maestri se sono d'accordo con il governo? (Pino De Filippi)

CONTINUARE A LOTTARE

Nel 69 da studente la polizia mi ha picchiato ma ho continuato a lottare pke non hanno battuto il mio bisogno di democrazia e giustizia sociale. Ciao (Angelo Gentilini, Imola)

DIRITTO PRIMARIO

Bellissimo vedere la presa di coscienza di studenti, docenti e comunità civile: la formazione è un diritto primario al quale non si può rinunciare! difendiamo la scuola pubblica da chi la vuole affossare e facciamola progredire con vere riforme. (Pino Marche. Muros)

IDEALMENTE A ROMA

Anche noi, io e la mia signora, eravamo a Roma anche se solo idealmente. Spero che il nostro Anziano presidente del consiglio mi inserisca nel conteggio finale. (Mejani Riccardo, Cernusco s-nav, Mi)

PUBBLICA LA SCUOLA

La scuola come la sanità in uno stato "civile e laico" deve essere pubblica. La Gelmini prenda i soldi dalle scuole private e cattoliche, utilizzi meglio i fondi x creare scuole all'altezza . . .

IGNORANTI NO

Ci vogliono ignoranti come loro, ma non lo permetteremo!! È necessario ritrovare l'Unità e gli ideali comuni. (G. Magnolfi, Venezia)

ZITTI CHE C'È MEDIOLANUM

Sostegno alle banche in crisi: di banca Mediolanum di proprietà del cav. Non ne parla nessuno! E il conflitto d'interessi? (Ciao Luigi).

Maramotti

